GIPACN/008/2011

Arengo NEWS

Febbraio 2014

Il periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione comunale

foto FLAVIAKAPPA

FORZA ASCOLI

Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Arengo News
Il periodico di vita cittadina
a cura dell'Amministrazione comunale

Anno II - numero 1 - Febbraio 2014
Editore Comune di Ascoli Piceno
Piazza Arringo 7, 63100 Ascoli Piceno
tel. 0736.2981 – fax 0736.298206
ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it
www.comuneap.gov.it
comuneap
ascolipiceno
C.F. 00229010442

Direttore Responsabile
Dott.ssa Donatella Felici
Stampa
FastEdit
Photo coordinator
Giandomenico Lupi
Backstage Comunicazione
Foto copertina: Flavia Cenciarini, Flaviakappa
info@flaviak.it
Si ringraziano tutti gli uffici comunali che hanno contribuito alla realizzazione di questo numero
Per inserzioni pubblicitarie consultare l'avviso pubblicato sul sito internet del Comune
Pubblicazione registrata presso il tribunale di Ascoli Piceno n.505 del Registro Stampa del 12 settembre 2012
Distribuzione gratuita di 21.000 copie con servizio postale PostaZone
Arengo News è anche online: www.comuneap.gov.it-sezione Arengo media.
ArengoTv è online
Per vedere i Tg: vimeo.com/user22026842/videos
Per ricevere **ArengoNewsletter** scrivere una e-mail a ufficio.comunicazione@comune.ascolipiceno.it

SOMMARIO

Editoriale	3
Ad Ascoli niente mini IMU	4
Rete impresa e lavoro Avvio della fase operativa	4
Meno tasse per aiutare le imprese ascolane	5
«Difesa ad oltranza dell'ex Coalac»	6
Istituito "l'Ufficio Europa"	7
Nella scuola primaria "Sant'Agostino" torna a suonare la campanella	8
Nel cortile giochi, sport ed ascensore	8
Mense, la qualità prima di tutto	9
Il Comune per i più deboli Un welfare che funziona	10
Dopo trent'anni la Salaria verrà finalmente riqualificata	11
Tratto Quintodecimo-Acquasanta e Variante di Mozzano, impegni futuri	11
Due importanti tavole del Crivelli in mostra da marzo nella Pinacoteca	12
Mostra di Notargiacomo: "Una delle migliori realizzate in Italia"	12
In cinquemila per salutare il 2014	13
Capodanno con concerto da record	13
Relazione di fine mandato per il quinquennio 2009-2014	14

L'insegnamento dell'Ascoli Calcio: si vince con l'unità e la responsabilità

L'Ascoli Calcio, nell'arco di appena cinquanta giorni, è passata dall'umiliazione del fallimento al tripudio per una rinascita che ha emozionato tutti. Anche coloro che sono più distaccati rispetto al calcio hanno partecipato e condiviso il clima festoso che ha accompagnato l'epilogo positivo della vicenda. Per carità, il calcio è solo un gioco, come molti hanno voluto precisare a ridosso delle manifestazioni popolari che si sono susseguite a seguito dell'asta giudiziaria. Io aggiungerei che è una passione che alimenta, in modo significativo, l'identità cittadina. Al di là delle opinioni di ciascuno, tuttavia, non possiamo non riconoscere che la questione dell'Ascoli ci consegna degli esempi positivi che possono essere utili anche per affrontare altre sfide.

Se il gruppo di imprenditori capitanato da Francesco Bellini, al quale rinnovo la mia riconoscenza, ha scommesso sul rilancio della società calcistica ciò è dipeso da almeno due fattori. Innanzitutto dal fatto che, all'indomani del fallimento, sono state messe da parte le polemiche ed i rancori, per concentrarsi con determinazione sull'obiettivo. I tifosi, veri protagonisti di questa avventura, si sono messi a raccogliere risorse per tirare avanti nei campionati. Gli imprenditori, nonostante la crisi, hanno manifestato la loro disponibilità a "fare la propria parte" a prescindere da logiche di profitto. Le istituzioni hanno diretto le operazioni con riservatezza e senza ansie di protagonismo. Ha prevalso, insomma, l'assunzione di responsabilità sulla sterile polemica. In secondo luogo tutti hanno remato nella stessa direzione. Una volta tanto siamo stati tutti uniti e, facendo ciascuno la propria parte, abbiamo fatto prevalere quella logica comunitaria che è indispensabile per affrontare ogni tipo di crisi.

Ecco, l'insegnamento che ci proviene dalla vicenda "Ascoli Calcio" è questo: per affrontare i problemi cittadini, piccoli o grandi che siano, è necessario che ognuno si assuma la propria responsabilità contribuendo, per quel che può, al superamento del problema. Essere parte della soluzione e non limitarsi alla protesta.

E poi l'unità di tutti, lasciando perdere quelle discordie per le quali questa nostra Città ha già pagato un prezzo molto alto in anni passati.

Abbiamo già alcuni banchi di prova che potranno consentire di verificare se il "modello Ascoli Calcio", fatto di unità e responsabilità, sarà capace di sostenere anche altre sfide territoriali. Mi riferisco al caso COALAC ad esempio, la nostra centrale del latte, che rischia la chiusura nonostante produca ricchezza e occupazione. Tutto ciò a causa di un disegno cinico finalizzato a inondare di latte padano il nostro territorio e a far chiudere le nostre stalle. Lo stesso dicasi per la sanità e per la difesa del nostro ospedale "Mazzoni" che rischia di spegnersi per le scelte di una regione che non riesce a guardare al Piceno perché troppo concentrata sulle convenienze e sugli interessi anconetani. Ecco, di fronte a questa emergenze, dobbiamo reagire tutti insieme replicando quell'unità di intenti, costruttiva e responsabile, che abbiamo sperimentato nel caso del calcio. Sarà solo un gioco ma spesso giocando si imparano quelle regole e si apprendono quegli insegnamenti che ti fanno vincere nella vita. Noi ci siamo e faremo la nostra parte.

Guido Castelli
Sindaco del Comune di Ascoli Piceno

Ad Ascoli niente mini IMU

Evitato ai cittadini il pagamento dell'imposta aggiuntiva

Nessuna fila agli sportelli per la mini Imu: ad Ascoli, nulla da pagare. Quella dello scorso 24 gennaio è stata una scadenza senza effetti per i cittadini ascolani, grazie alla scelta del sindaco e dell'Amministrazione comunale di applicare l'aliquota Imu sulla prima casa tra le più basse d'Italia. Un provvedimento che oltre a evitare di inasprire la pressione fiscale sulle prime abitazioni, ha consentito ora agli ascolani di non doversi mettere in fila per pagare l'ulteriore balzello della mini Imu, contrariamente a quanto successo in tanti altri comuni anche vicini al capoluogo piceno.
Quello della mini Imu si è rivelato, di fatto, un vero e proprio pasticcio all'italiana che, tuttavia, ha visto esonerati tutti quei comuni che nel 2012 e nel 2013 hanno deciso di non aumentare l'Imu sulla prima casa rispetto all'aliquota standard del quattro per mille. Ed è, come detto, il caso di Ascoli dove si è riusciti a non esercitare la leva fiscale in modo vessatorio.

«Si tratta di un modello di cultura amministrativa - spiega il sindaco Castelli - rispetto al quale ho sempre cercato di mantenere un profilo di coerenza. A fronte dei pesantissimi tagli inflitti dallo Stato anche al nostro Comune (circa 7 milioni di euro) abbiamo ritenuto di procedere ad una profonda revisione della spesa improduttiva, alla riduzione della spesa di personale e all'attivazione di misure di gestione attiva del debito comunale. Tutto questo ha consentito di risparmiare agli ascolani quegli eccessi fiscali che hanno colpito, invece, tanti altri territori».
«Attraverso questa modalità oculata di gestione del bilancio comunale – aggiunge il sindaco - siamo riusciti a neutralizzare i tagli raggiungendo anche il risultato di imprimere una forte accelerazione alla politica degli investimenti comunali. Sono 65 i milioni di euro di opere pubbliche che abbiamo messo in campo anche per sostenere l'economia locale e per riqualificare i quartieri e le frazioni della nostra città».

Rete impresa e lavoro Avvio della fase operativa

Prende il via, dopo il primo incontro svoltosi ad ottobre dello scorso anno durante il quale l'amministrazione comunale manifestò l'intenzione di creare una rete Impresa-lavoro, il progetto finalizzato al rilancio dell'imprenditoria locale e dell'occupazione.
In questi giorni il Comune ha convocato un nuovo appuntamento con gli "stakeholder" del territorio per definire tutti i passaggi di un accordo che verrà sottoscritto dalle varie associazioni di categoria ed istituzioni, con lo scopo di favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali e nel contempo aiutare le imprese esistenti.
Da qui l'intenzione di evitare sovrapposizioni di ruoli concernenti le attività di consulenza e assistenza alle imprese, dando concreta attuazione al principio di sussidiarietà, attraverso il quale, nell'ottica di una semplificazione, il cittadino possa ricevere tutta l'assistenza necessaria che lo indirizzi nel percorso di progettazione e pianificazione di un'attività d'impresa.
La Rete-Impresa consiste, di fatto, nella creazione di un unico contatto (giuridico, economico, finanziario e formativo) al quale rivolgersi, capace di fornire all'utenza un'azione sinergica e strutturata di operatori in grado di generare occasioni di promozione, sviluppo e crescita occupazionale.
Con la sottoscrizione dell'accordo, verrà erogato un servizio di assistenza individuale e personalizzata agli imprenditori, ai soggetti che intendono avviare attività di impresa, ai soggetti che si affacciano sul mondo del lavoro, sulle opportunità di accesso al credito, sugli adempimenti burocratici, di informazione e pianificazione di progetti di sviluppo sul territorio. E non solo.
Verrà garantito il supporto anche alle imprese esistenti, grazie alla promozione di iniziative di formazione professionale e all' aggiornamento di banche dati finalizzate alla costituzione di una rete impresa-lavoro del Piceno.
Per informazioni: Sportello Attività Produttive, Piazza Arringo 7, www.comuneap.gov.it sezione SUAP (Sportello Attività produttive), e-mail cristianag@comune.ascolipiceno.it.

Meno tasse per aiutare le imprese ascolane

Esenzioni fiscali per le nuove attività, contributi per chi ha subìto disagi dai lavori in centro e incentivi a chi combatte il gioco d'azzardo

Il segnale è inequivocabile e concreto: l'Amministrazione comunale torna a mettere in campo, senza tentennamenti, nuovi provvedimenti a sostegno delle imprese cittadine.
Azioni programmate che si traducono in contributi ed incentivi finalizzati ad aiutare le nuove attività con esenzioni dal punto di vista fiscale e ad agevolare quelle già esistenti che hanno subìto disagi a seguito dei lavori di riqualificazione in centro storico. Una strategia in controtendenza rispetto alla situazione generale italiana che vede gli enti pubblici sempre più indirizzati ad aumentare la pressione fiscale sui cittadini, pur di far quadrare i bilanci.
A Palazzo Arengo, invece, il 2013 si è chiuso con alcune deliberazioni della giunta

comunale mirate a dare un concreto aiuto alle imprese per iniziare il nuovo anno con più stimoli e serenità.
Tra queste, la proroga dell'apprezzata misura già adottata dall'Amministrazione nel 2010 ed ormai nota come "zona franca comunale". In pratica, il Comune conferma la volontà di aiutare le imprese concedendo un contributo, a favore delle nuove attività in possesso dei requisiti previsti in un apposito regolamento, pari all'imposta municipale propria (Imu), dovuta per gli anni 2012 e 2013 (al netto delle quote spettanti allo Stato) e al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), dovuto per l'anno 2013 (con esclusione della quota spettante allo Stato a titolo di maggiorazione Tares). L'obiettivo è promuovere l'avvio di nuove attività offrendo uno stimolo in più con queste importanti agevolazioni fiscali.
Ma non è tutto. Il Comune, compreso il disagio per i negozianti presenti in corso Mazzini (nella zona che va dall'incrocio con via Trento e Trieste all'incrocio con via Afranio), causato dai cantieri aperti per la riqualificazione del centro storico, ha adottato un'ulteriore misura in favore degli esercizi commerciali maggiormente interessati, offrendo loro un contributo pari all'80% della Tares dovuta per l'anno 2013.
Infine, nell'ottica di agevolare non solo l'economia, ma anche di debellare, o quantomeno ridurre, una piaga crescente qual è il gioco d'azzardo, l'Amministrazione ha pensato anche di garantire, a favore degli esercizi pubblici che dimostreranno di rinunciare all'installazione di videopoker e slot machines, un contributo pari all'80% dell'importo della Tares/Tari dovuta per gli anni 2014, 2015 e 2016.

"L'obiettivo – commenta il sindaco Guido Castelli – è aiutare l'economia ascolana, pur mantenendo il programma di riqualificazione della città che, sotto gli occhi di tutti, sta cambiando aspetto dal punto di vista del decoro urbano e turistico. Se poi aggiungiamo anche l'impegno per la risoluzione di un problema diventato ormai di carattere sociale, come il gioco d'azzardo, allora vuol dire che il sistema adottato, che vede un'attenta progettazione di misure integrate, funziona e può rappresentare un antidoto efficace per iniziare ad uscire dalla crisi".

Per informazioni sulle agevolazioni attivate dall'Amministrazione comunale è possibile rivolgersi all'Ufficio tributi in piazza Arringo (tel. 0736.298371 e 0736.298272, serv.tributi@comune.ascolpiceno.it)

Riunioni ed un'intensa "attività diplomatica" per scongiurare la chiusura della centrale del latte

«Difesa ad oltranza dell'ex Coalac»

Missioni a Roma e ad Ancona, riunioni ed un'intensa azione diplomatica hanno visto il sindaco Castelli pronto a salvaguardare la sede ascolana della Cooperlat, ex Coalac.

«La centrale del latte rappresenta un patrimonio non solo per il nostro territorio, ma per l'intera Regione». In questi termini il sindaco ha, in più occasioni, rilasciato dichiarazioni relative alla spinosa questione della chiusura degli stabilimenti della centrale del latte.

«Questo riconoscimento – secondo il primo cittadino - è avvalorato anche dal fatto che per evitare la cessazione delle attività aziendali ci sia stata la mobilitazione anche da parte del presidente della Regione, Gian Mario Spacca, e delle istituzioni marchigiane».

«Tre sono i motivi – prosegue il sindaco – per cui è necessario opporsi a qualsiasi decisione azzardata che porterebbe all'interruzione della produzione del latte nel nostro territorio. Il primo motivo riguarda l'aspetto occupazionale, considerando che nel settore lavorano ben ottanta persone e i fornitori sono circa cento. In secondo luogo, questa attività rientra a pieno titolo nelle fattispecie, tanto tutelate ed incentivate a livello nazionale ed europeo, della green economy, ovvero quei settori che tengono conto dell'impatto ambientale e dei potenziali danni creati dall'intero ciclo di trasformazione dei materiali, nonché unico modello attuabile e da preservare nei prossimi venti anni. Basti pensare che il latte munto la sera prima, già il giorno dopo, a seguito degli opportuni controlli e delle lavorazioni, viene versato negli appositi contenitori ed inizia il viaggio per la distribuzione. I nostri bambini hanno, quindi, la possibilità di bere veramente il latte fresco e di origine controllata, proveniente, per di più dal nostro territorio».

«Per assurdo - conclude Castelli - terzo motivo, ma non ultimo, con la chiusura della Cooperlat verrebbe meno il polo regionale del latte, con il rischio concreto che ci troveremmo a dare ai nostri figli, e a noi stessi, il latte, ad esempio, del Piemonte. Per queste ragioni, l'impegno dell'Amministrazione sarà continuo e la nostra posizione rimarrà dura ed inflessibile contro qualsiasi presa di posizione che possa ledere i diritti alla salute ed al lavoro dei nostri cittadini».

Istituito "l'Ufficio Europa"

Una concreta opportunità per le realtà locali di ottenere finanziamenti dell'Unione europea

Ascoli, ora, è più vicina a Bruxelles e più attenta ai finanziamenti messi a disposizione dall'Unione Europea.
Il Comune, infatti, ha istituito l'Ufficio Europa per strutturare i propri servizi in materia di politiche comunitarie ed ha aderito alla rete europea Tecla, una struttura di assistenza tecnica sulle politiche comunitarie che dal 1993 supporta gli enti locali nell'elaborazione di progetti finanziabili.
L'Ufficio intende promuovere il collegamento con Bruxelles fornendo assistenza, consulenza e risposte sui programmi direttamente gestiti dalla Commissione europea. Si è, infatti, avviata la nuova programmazione 2014 –2020 con una disponibilità di ben 185,7 miliardi di euro per il finanziamento di programmi tematici in settori chiave quali l'ambiente, la ricerca, la mobilità, l'istruzione, la cultura, l'innovazione, l'efficientamento energetico.
In tale direzione, il nuovo Ufficio lavorerà innanzitutto alla diffusione di format e strumenti d'informazione periodici, relativi all'attualità connessa alle politiche, alla legislazione e ai programmi dell'Unione Europea. Tali prodotti saranno disponibili all'interno di una nuova pagina dedicata che sarà accessibile dal portale del Comune ed inoltre saranno veicolati via e-mail a tutti i cittadini che lo richiederanno. In tale ottica, l'Ufficio rappresenterà una sorgente informativa sia per la struttura comunale sia per l'esterno, rivolgendosi alla cittadinanza, alle associazioni, alle scuole ed alle imprese presenti sul territorio.
L'Ufficio, inoltre, garantirà un servizio di consulenza specialistica rivolto a tutti gli interessati alla predisposizione di proposte progettuali di carattere tecnico a valere sui fondi diretti dell'Unione europea. Tale attività sarà svolta in sinergia con l'associazione Tecla, associazione di enti locali con sede a Bruxelles e a Roma che, da oltre vent'anni, ha come propria mission statutaria la realizzazione di attività di progettazione e found-raising a favore dei Comuni e delle province associate, accompagnandoli nell'utilizzo dei finanziamenti europei. Per informazioni e proposte progettuali: ufficio.europa@comune.ascolipiceno.it.

Nella scuola primaria "Sant'Agostino" torna a suonare la campanella

Effettuati i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione

Gli alunni della scuola primaria di Sant'Agostino potranno, finalmente, riprendere il proprio posto tra i banchi della sede storica ubicata nell'omonima piazza e si aggiungeranno ai bimbi della materna che già, dopo Natale, hanno ripreso le lezioni presso l'istituto.
Non mancheranno stupore e felicità quando i bimbi ritroveranno le loro "vecchie" aule ristrutturate e rinnovate. E saranno i loro insegnanti a spiegare quanto lavoro c'è dietro quelle pareti e quei soffitti bianchi e puliti che ora garantiranno anche maggiore sicurezza a tutti gli alunni, al corpo docente ed ai collaboratori didattici.
I lavori effettuati nell'istituto scolastico di Sant'Agostino vanno inquadrati nell'ambito del finanziamento ministeriale per l'eliminazione della vulnerabilità sismica degli elementi non strutturali delle scuole. Gli interventi hanno interessato, innanzitutto, i soffitti e le pareti, per i quali è stato previsto il posizionamento di numerosi telai, reti e sistemi di antiribaltamento che hanno messo in sicurezza tutta la struttura. La nuova controsoffittatura avrà, ora, caratteristiche tali che la renderebbero idonea a sopportare eventi sismici di una certa entità.
Sono state sostituite alcune vecchie travi di copertura con nuove, ricreati gli appoggi, effettuate iniezioni nei muri al fine di creare un rafforzamento attraverso l'inserimento di reti metalliche.
Proprio per conservare traccia di questo complesso lavoro che ha interessato il substrato delle mura, l'Amministrazione comunale ha realizzato numerosi video che monitorano le varie fasi e testimoniano lo stato di avanzamento delle opere. Solo con le immagini, infatti, sarà possibile riuscire a capire la consistenza del lavoro effettuato, perché a completamento dello stesso, con le coperture in cartongesso, non sarà più possibile ammirare l'opera certosina dei tecnici che, oltre a quanto consentito dal finanziamento, hanno agito anche sugli elementi strutturali ed in alcuni casi anche sugli impianti, elettrico in particolare.

Nel cortile giochi, sport ed ascensore

L'Amministrazione ha intenzione di intraprendere nuovi lavori per garantire, ai piccoli della materna ed ai più grandicelli delle elementari, un'area di svago da realizzare nella corte interna della scuola, confinante con la biblioteca e la chiesa. L'obiettivo è riqualificare uno spazio attrezzato, sicuro ed all'aria aperta, per lo svolgimento di momenti ludici e formativi.
Nasce così il progetto, ancora in fase preliminare, per la creazione di un'area con giochi e di un'altra riservata al verde dove poter svolgere attività didattiche come, ad esempio, la coltivazione di piccoli ortaggi. Inoltre, si prevede di sistemare la zona confinante con la palestra, da poco ristrutturata, per accrescerne l'offerta sportiva e la funzionalità, grazie alla possibilità di allenarsi nella stagione invernale al chiuso e, con le temperature più calde, in un campetto polivalente.
Ma le novità non finiscono qui.
All'orizzonte, infatti, c'è la possibilità di valorizzare la funzionalità della struttura prevedendo l'installazione di un ascensore nell'atrio dell'istituto, all'interno dello spazio creato dalla rampa delle scale, che permetterà l'abbattimento delle barriere architettoniche.
Un'opera certamente funzionale per gli studenti e per le persone disabili che, in questo modo, potranno facilmente accedere al primo piano.
Le previsioni dei costi relativi all'intero progetto sono di circa 90.000 euro, comprensivi dell'ascensore e della sistemazione di tutte e due le aree della corte interna.

Mense, la qualità prima di tutto

Un gruppo di genitori, docenti e addetti ai lavori garantirà l'eccellenza del cibo scolastico di filiera corta

La qualità prima di tutto, nelle mense scolastiche, grazie all'esclusivo utilizzo di cibo eccellente e proveniente dalla filiera corta.
Un obiettivo perseguito con convinzione dall'Amministrazione comunale per offrire a tutti i piccoli utenti una corretta alimentazione che contrasti l'abitudine, ormai diffusa, di consumare merendine e prodotti ricchi di conservanti. Il tutto garantito dall'apposito organo collegiale promosso dall'Asur e recepito con entusiasmo dal Comune.
Si tratta di un gruppo di lavoro composto da genitori, docenti, direttori didattici, cuochi e responsabili del servizio di refezione dei Comuni dell'Ambito territoriale che ha il compito di definire le linee guida per il funzionamento delle commissioni mensa degli istituti e di rendere "trasparente" il servizio facendo conoscere le modalità di preparazione dei pasti, controllo sulla provenienza delle derrate e fornisce ogni altra informazione in merito.
I genitori possono, dunque, stare tranquilli, considerato che i bimbi, a scuola, seguono un menu predisposto appositamente per loro dal Servizio nutrizionale dell'Asur diretto dal dottor Vincenzo Calvaresi, nel quale è riservata particolare attenzione alla varietà di alimenti ed al loro migliore accoppiamento dal punto di vista nutrizionale. A tutto ciò, grazie all'approvvigionamento di prodotti della filiera corta, si aggiunge il vantaggio per gli agricoltori ed i produttori locali.

Un aiuto alle famiglie grazie alle tariffe ridotte

Nell'ottica di favorire, in questo periodo di crisi, le famiglie ascolane che usufruiscono del servizio mense nelle scuole, il Comune ha applicato, dall'inizio dell'anno scolastico, le seguenti tariffe dei buoni pasto: per la fascia di reddito sotto i 4000 euro resterà la gratuità, per la fascia da 4000 a 8000 euro si passerà da 2,70 a 2,20 euro a buono pasto, con il secondo figlio a 1,60 euro; per la fascia da 8.001 fino a 11.500 euro si passerà da 3 a 2,50 euro per il primo figlio ed a 1,90 euro per il secondo figlio); per la fascia da 11.501 euro a 15.000 euro si passerà da 3,30 a 2,80 euro (2,20 il secondo figlio, ed infine per la fascia sopra i 15.000 euro si scenderà da 3,80 a 3,30 euro.

Il Comune per i più deboli Un welfare che funziona

Lo studio della facoltà di Economia sul welfare locale conferma il gradimento dei cittadini e indica la strada per il futuro

La scure governativa che taglia i finanziamenti alle pubbliche amministrazioni non guarda, di certo, alle esigenze dei cittadini. Così riduce non solo il supporto economico per gli enti locali, ma di fatto anche le speranze di tante persone, soprattutto di quelle più deboli.
Per questo, l'Amministrazione comunale ha deciso di accorciarsi le maniche e studiare una strategia per portare avanti, al meglio, le attività di welfare locali garantendo il sostegno ai propri cittadini.
È con questo spirito risolutivo, unito alla volontà di mantenere gli stessi standard dei servizi e adottando modelli organizzativi-gestionali, che il Comune di Ascoli, conscio di avere sul territorio un punto di riferimento quale l'Università, ha deciso di affidare allo Spin off della facoltà di Economia (Univpm), sotto l'egida del professor Gian Luca Gregori, uno studio che analizzasse gli effetti del welfare locale e consentisse in via sperimentale la misurazione delle differenti perfomance.
Obiettivo, mantenere le attività svolte, analizzare i punti di forza e debolezza delle gestioni degli anni precedenti per ottimizzare le risorse e garantire i risultati ottenuti in precedenza, riducendo eventuali sprechi.
Il tutto, però, tenendo presente con la situazione attuale che vede ad Ascoli l'aumento della popolazione over 75 e dei cittadini stranieri. Con questi ultimi che hanno portato, oltre a nuove opportunità per il territorio, anche una serie di problematiche da risolvere per permettere la loro integrazione effettiva.
L'indagine sul welfare locale ha previsto l'analisi dei risultati di numerosi questionari, distribuiti a diverse tipologie di soggetti per misurare il loro grado di soddisfazione, dai quali si evince il buon gradimento degli utenti per i servizi offerti.
La gestione delle strutture e dei progetti resta, pertanto, un punto di forza del settore comunale dedicato alle politiche sociali, ma, di fatto, a fronte della domanda crescente di supporto e servizi, a mancare sono le risorse. Ecco perché, tra le soluzioni proposte, l'Università invita a riflettere sull'opportunità di utilizzare nuovi modelli organizzativi-gestionali anche ricorrendo a forme di collaborazione con vari soggetti, nonché di prestare particolare attenzione alle risorse europee che potrebbero essere utilizzate a fronte di specifici progetti.

Dopo trent'anni la Salaria verrà finalmente riqualificata

Premiato l'incessante lavoro "romano" del sindaco Castelli. «Un grazie al Ministro Lupi»

Erano anni che il territorio ascolano inseguiva il finanziamento necessario per adeguare la Salaria in prossimità dell'abitato di Trisungo così da migliorare la percorribilità di una strada tanto preziosa quanto strategica per Ascoli.
Una strada che non consente solo il collegamento con la Capitale ma che favorisce l'accesso da sé per l'Umbria e la Toscana. Ora quell'importante opera sta diventando realtà e l'Anas - grazie all'intervento del Ministro per le Infrastrutture Maurizio Lupi - si approssima alla realizzazione di questo importante intervento di miglioramento viario.
Decisivo l'intervento del Sindaco il quale, nell'imminenza delle decisioni che il Ministero per le Infrastrutture doveva assumere in riferimento al Contratto di Programma 2014 da stipulare con l'ANAS, ha incontrato il Ministro Maurizio Lupi insieme all'assessore Cesare Celani per sollecitare l'intervento pro Salaria. «È una soddisfazione enorme - ha dichiarato il sindaco Castelli - resa possibile da un "lavoro romano" incessante e faticoso e dobbiamo davvero ringraziare il Ministro Lupi.
L'intervento riguarda l'adeguamento del tratto della Salaria tra l'abitato di Trisungo e l'esistente galleria Valgarizia che sará realizzato con una variante in nuova sede a 2 corsie. La variante ha lunghezza 2,6 km, dei quali 2,1 in galleria.
Il Progetto Preliminare era stato approvato dall'ANAS giá nel luglio 2007 e quello definitivo nel 2009. Confidavo che giá tre anni fa venisse a cordato il finanziamento necessario all'intervento ma purtroppo, nonostante gli sforzi dell'allora Ministro Altero Matteoli, l'emergenza finanziaria scaturita dal sisma dell'Aquila privò l'Anas delle necessarie risorse».
Ora però il finanziamento è arrivato e il collegamento con Roma, tra qualche tempo, potrà beneficiare di un intervento di grande utilità per il futuro di Ascoli. Anche per quanto concerne il turismo.

Tratto Quintodecimo-Acquasanta e Variante di Mozzano, impegni futuri

Nel corso dell'incontro con il ministro Lupi, il sindaco ha anche caldeggiato l'adeguamento della Salaria nel tratto di Mozzano in corrispondenza dell'intersezione con la strada provinciale che conduce a Roccafluvione/Comunanza.
Castelli ha sottolineato inoltre al membro del dicastero dei Trasporti che la variante sul Fluvione nasce da un bisogno di sicurezza stradale. L'intervento, già inserito nell'intesa generale quadro Regione Marche/ANAS grazie all'intervento dell'allora consigliere regionale Guido Castelli, riguarda la rettifica plano-altimetrica della sede stradale con la realizzazione di un nuovo viadotto della lunghezza di circa 120 metri e di una galleria artificiale di 150 metri), e la riorganizzazione dello svincolo a raso esistente tra la SS 4 e la SP 257 mediante rotatoria.
Il sindaco ha richiesto che l'Anas proceda alla progettazione preliminare così da consentire la successiva individuazione del finanziamento. Importo previsto: 13 milioni di euro.

Due importanti tavole del Crivelli in mostra da marzo nella Pinacoteca

Importante accordo, quello siglato tra il Comune di Ascoli ed il museo del Castello sforzesco di Milano. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Curia ascolana, presterà il Piviale di Niccolò IV da marzo a giugno 2014, per ricevere in cambio dal museo milanese, per lo stesso periodo, due tavole di Carlo Crivelli: San Bartolomeo e San Giovanni evangelista. Entrambi i dipinti, realizzati a tempera e oro su tavola, facevano parte del cosiddetto "Polittico del 1472". Il polittico, probabilmente situato in origine nella chiesa di San Domenico a Fermo, venne smembrato poco prima del 1834 e disperso sul mercato. Il San Giovanni Evangelista insieme al San Bartolomeo faceva parte precedentemente della collezione Castelbarco e fu donato al Comune di Milano da Giuseppe Levis.
Le opere crivelliane saranno in mostra nella Pinacoteca civica dove, da poco, è possibile ammirare anche le due nuove sale appena ristrutturate e intitolate a Domenico Ferri e Adolfo De Carolis la prima, e la seconda a Riccardo Gabrielli che ha diretto la Pinacoteca civica per molti anni acquisendo numerose importanti opere d'arte e donandone anche di sua proprietà, come la "Madonna del Sassoferrato".
Il riconoscimento a Gabrielli nasce dal fatto che organizzò gran parte della sistemazione attuale della Pinacoteca, come si può evincere da numerosi suoi scritti. Chiamato da Roma a dirigerla, proseguì quanto iniziato da suo zio Giulio Gabrielli dopo l'Unità d'Italia. A tal proposito va ricordato che, in quanto scultore, Gabrielli realizzò il busto di Leopardi oggi presente nella sala a lui dedicata. L'opera fu conclusa prima che una grave miopia gli impedisse di proseguire nel suo lavoro artistico.

Mostra di Notargiacomo: "Una delle migliori realizzate in Italia"

La mostra "A grandi linee" di Gianfranco Notargiacomo allestita dal 20 aprile al 3 novembre scorso al Forte Malatesta, ha ottenuto un prestigioso riconoscimento. Si tratta della citazione da parte della nota rivista del settore "Il Giornale dell'Arte" che ha definito l'esposizione come «una delle migliori mostre realizzate nell'anno 2013».
Un riconoscimento che rappresenta un altro importante tassello che va ad incastrarsi perfettamente nel mosaico di iniziative culturali ed artistiche avviate dall'Amministrazione comunale.
Grazie ad una giusta programmazione, si è riusciti ad organizzare in città un appuntamento di eccellenza, ospitando le opere di un artista di fama internazionale che non ha lesinato incontri e conversazioni con autorevoli critici per avvicinare il pubblico alla migliore comprensione delle sue opere.

In cinquemila per salutare il 2014

È stato un ultimo dell'anno col botto, in tutti i sensi.Oltre 5mila persone hanno deciso di festeggiare la notte di San Silvestro in piazza del Popolo iniziando il 2014 con una festa lunga quasi tutta la notte. Il turbinio di emozioni, divertimento e musica, ma anche la voglia di partecipare fino alla fine a questo grande spettacolo organizzato dal Comune di Ascoli, hanno fatto sì che, nonostante la temperatura invitasse a rifugiarsi al caldo delle mura domestiche, ancora alle 3 del mattino ci fosse tantissima gente a divertirsi nel centro storico ascolano.
Anche i commercianti sono rimasti increduli di fronte all'affollamento delle strade e dei locali fino a tarda notte, quasi si fosse tornati indietro nel tempo, al periodo estivo.
L'idea di coinvolgere nell'organizzazione dell'iniziativa le associazioni locali e, soprattutto, i giovani, ha, dunque, funzionato ancora una volta e, se possibile, ancora meglio rispetto agli anni precedenti.

Capodanno con concerto da record

Che il concerto di Capodanno fosse un appuntamento ormai consolidato, per i cittadini ascolani, non era in dubbio, ma il "tutto esaurito" fatto registrare quest'anno ha sicuramente rappresentato una piacevole sorpresa anche per la stessa amministrazione comunale. Sono stati ben 750 i biglietti venduti: un dato storico che rafforza ancora di più la collaborazione tra il Comune di Ascoli ed il maestro Ada Gentile che ha coordinato la realizzazione dell'iniziativa.
Ad esibirsi sul palco del Massimo cittadino, in quello che rappresenta uno degli eventi ascolani più prestigiosi, sono stati l'Orchestra giovanile di Roma, diretta dal Maestro Di Benedetto, ed il coro Ventidio Basso diretto dal Maestro Farina.

Il programma prevedeva le esecuzioni di M. Novaro "Inno d'Italia", di G. Verdi dal "Nabucco" - Sinfonia, da "Il Trovatore" - Stride la vampa, da "Nabucco" - Va pensiero sull'ali dorate, da "La Traviata" - Brindisi: libiamo, libiamo nÈ lieti calici, Noi siamo zingarelle, Di Matride noi siam mattadori, di C. Orff da "Carmina Burana" - O Fortuna, Reie, Swaz hie gat umbe, Chume, chum geselle min, Swaz hie gat umbe, Were diu werlt alle min, O Fortuna, di G.F. Handel da "Il Messiah" - Alleluiah, di N. Rota il Valzer da "Il Padrino", il Valzer da "Il Gattopardo" ed, infine di K. Badelt il Medley sinfonico da "Pirati dei Caraibi"

Relazione di fine mandato per il quinquennio 2009-2014

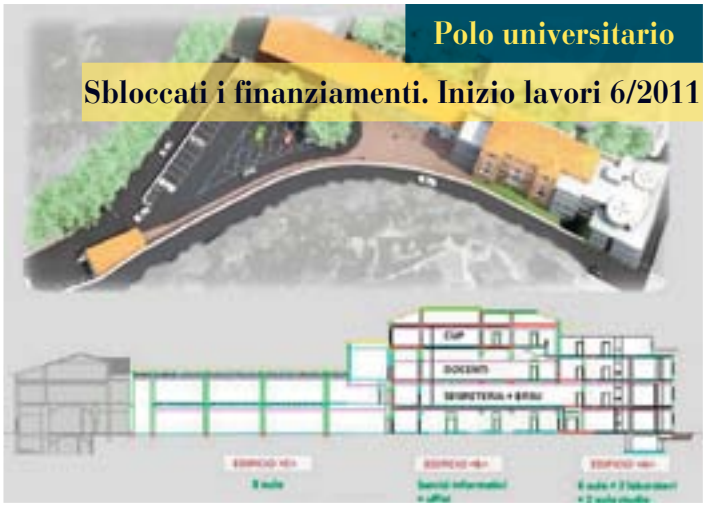
Per la realizzazione di questa sezione si è tenuto conto degli atti di programmazione del Comune, ovvero del programma di mandato, del piano generale di sviluppo, della relazione previsionale e programmatica, del piano delle performance, del piano di gestione e della relazione del controllo di gestione.
La modalità prescelta per l'illustrazione semplificata delle attività finora svolte è quella della rappresentazione attraverso immagini corredate dal titolo dell'opera.
Per approfondimenti su quanto proposto in queste pagine del periodico, si rimanda agli atti di programmazione di cui sopra ed alla relazione di fine mandato (di cui all'art. 4 del D.Lgs. 149/2011), della quale, appena redatta, si darà tempestiva comunicazione.

Auditorium Casa della Gioventù

Apertura 4/2013

Edilizia convenzionata

Ratifica accordi di programma 5/2013



Polo universitario

Sbloccati i finanziamenti. Inizio lavori 6/2011

Contratto di quartiere. 40 milioni per Monticelli

Firma protocollo Min. Infrastrutture 12/ 2010

Opere pubbliche

Riqualificazione piazza Campo Parignano

Inizio lavori 4/2013

Autostazione

Lavori conclusi 10/2012

Area Ex Tirassegno

Ultimazione lavori 3/2014

Piazza Giovanni Paolo II

Lavori conclusi 12/2013

Riqualificazione Corso Mazzini

In corso – I tratto ultimazione lavori: 2/2014

Negli ultimi 5 anni

Sussidiaria di monte

Lavori conclusi 9/2013

Rotatoria Porta Maggiore

Attivazione 1/2010

Parcheggi di via Colombo

Lavori conclusi 10/2011

Parcheggi

Rotatoria Monticelli

Lavori conclusi 1/2010

Svincolo a Porta Cartara

Lavori conclusi 10/2012

Ciclabile di Brecciarolo

Lavori conclusi 9/2013

e mobilità

Posti auto e ascensore

Lavori conclusi 2/2012

Ciclabile di Monticelli

Lavori conclusi 7/2013

Palazzo Pacifici

Lavori conclusi 10/2010

Chiesa di Sant'Ilario

Lavori conclusi 5/2013

Forte Malatesta

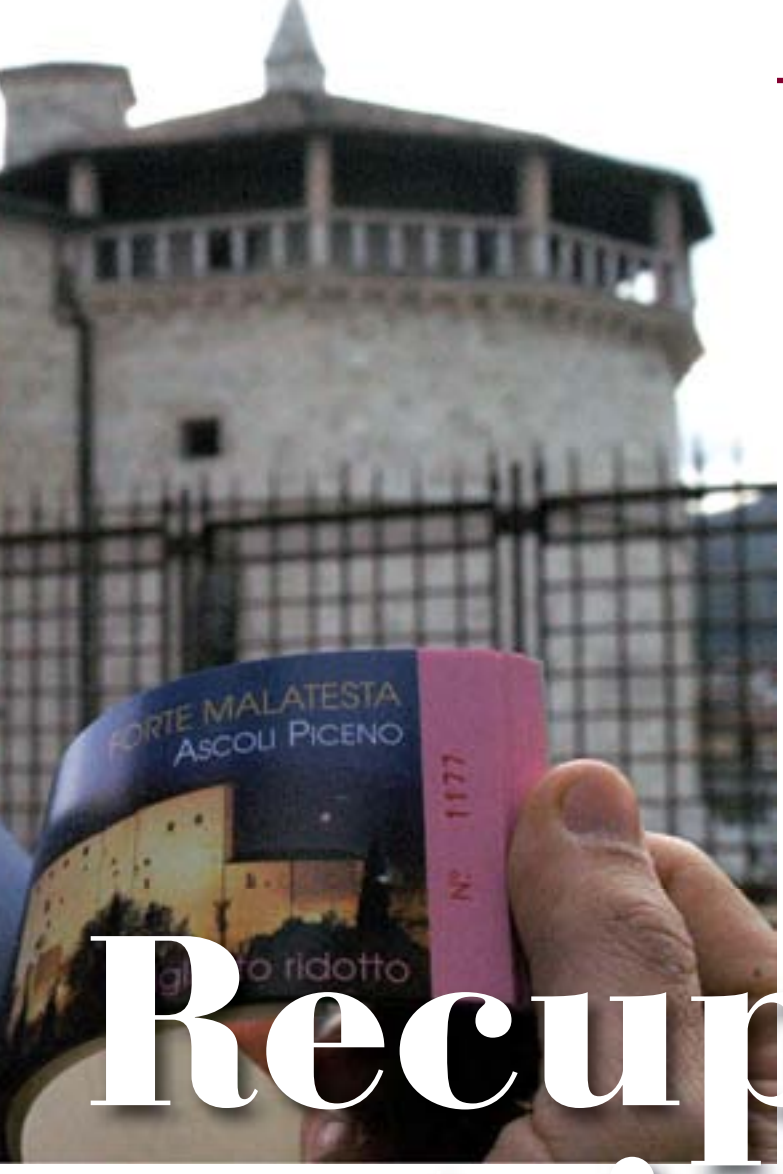
Riapertura 10/2010

Fontane Pilotti

Riattivazione 3/2012

Chiesa di Santa Maria della Carità

Lavori conclusi 2/2011



Recupero patrimonio artistico

Pinacoteca civica

Riapertura I piano 2/2011

Chiesa del Carmine

lavori conclusi 12/2013

Anfiteatro romano

Riapertura 7/2010

ASSOCIAZIONE
il CARNEVALE di ASCOLI
1994 - 2014
XX EDIZIONE

il CARNEVALE di ASCOLI

27 FEBBRAIO 4 MARZO 2014

27 FEBBRAIO GIOVEDÌ GRASSO

Ore 9.00 Piazza del Popolo
Carnevale delle Scuole alla presenza
di Re Carnevale e BuonUmor Favorito
apre la Mini Banda di Acquasanta Terme ed Arquata del Tronto

Ore 15.00 Piazza del Popolo
Festa della Fantasia

28 FEBBRAIO VENERDÌ

Ore 10.30 Piazza Immacolata
Spettacolo di Commedia dell'Arte a cura
della Master Class di Commedia dell'Arte

Ore 15.00 Chiostro di S. Francesco
Animazione teatrale

1 MARZO SABATO DI CARNEVALE

Ore 9.00 Piazza del Popolo
Torneo di Ramazza

Ore 16.00 Sala Docens, Piazza Roma
A Qualcuno Piace Cosplay - Raduno internazionale di Cosplay

Ore 16.00 Piazza del Popolo
Battaglia goliardica tra Ascoli e Fermo

Ore 17.00 Loggia dei Mercanti
Tradizionale Raviolata a cura de "Lì Precise"

2 MARZO DOMENICA DI CARNEVALE

Ore 12.00 Piazza del Popolo
Carnevale di Mezzogiorno

CARNEVALE IN PIAZZA diretta su ÈTv Ascoli DTV 606

4 MARZO MARTEDÌ GRASSO

CARNEVALE IN PIAZZA diretta su ÈTv Ascoli DTV 606

Ore 19.30 Piazza del Popolo
Nomination dei Gruppi Mascherati per categorie
Grande festa finale "Ballo in Piazza"
con Doctor Vintage

9 MARZO DOMENICA

Ore 15.00 Teatro Ventidio Basso
Premiazione del Concorso dei Gruppi Mascherati

Sabato e Domenica Ore 15.00 Piazza Arringo
Esibizione della Banda Disney

Domenica e Martedì Ore 15.00 Piazza del Popolo
Laboratorio di trucco a cura di "Sfilate e Make Up"
Accademia del Dialetto Ascolano

Lotteria del Carnevale
Concorsi Fotografici FIAF e Instagram

www.ilcarnevalediascoli.it

Associazione "Il Carnevale di Ascoli"

COMUNE DI ASCOLI PICENO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
REGIONE MARCHE
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO
CARNEVALE STORICO del PICENO
Radio Ascoli
GRUPPO GABRIELLI
BORGIONI IMBALLAGGI srl
LAVORAZIONE CARTONE ONDULATO